



La Sapéta

Periodico d'informazione della
SOCIETA' di MUTUO SOCCORSO fra CARPENTIERI e CALAFATI

Fondata a Venezia il 1° marzo 1867

Settembre 2008

numero 19 - Anno 5

editoriale

SOMMARIO

Parte a breve il Micro-credito Sociale

Gita sociale 2008

Microcredito Sociale, istruzioni per l'uso

Buono Scuola

Metamauco

Lunario della Serenissima

Hanno collaborato
Cesare Peris
Giorgio Bonora
Sergio Prevedello
Michele Seno
Renato Maschietto

Impaginazione
e grafica
Giorgio Bonora

Registrazione
Tribunale di
Venezia n.1476

Direttore
responsabile
Michele Seno

Spazio riservato
per l'indirizzo

Parte il MICROCREDITO SOCIALE !

Chi c'era, si ricorderà che nel 1999 partimmo trepidanti con il nostro *Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa*, a sorreggerci solo una limitata esperienza "operativa" ed in cassa pochi *schei*. Ma che importava ? Un referendum precedente aveva sancito che la stragrande maggioranza dei soci desiderava fortemente che il principio astratto della solidarietà mutualistica fosse tradotto in atti concreti. Tanto bastò e si partì. Trascorsi che sono dieci anni, raccogliamo oggi i frutti di una scommessa largamente vinta. Il crescente affermarsi del *Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa* fra il corpo sociale è una tendenza confermata anche dai dati riguardanti i primi sei mesi del 2008.

Una volta consolidato questo importante traguardo, altre realtà associative avrebbero potuto considerare che, da un punto di vista tecnico, il livello minimo atto a giustificare un'attività statutaria di Mutuo Soccorso era stato raggiunto.

Per quanto riguarda noi, se ha un senso la storia e la tradizione che ci portiamo appresso dal 1867 e che nasce dalla lungimiranza e dalla capacità dei padri fondatori, non era neppure lontanamente pensabile che la Società si adagiasse sull'esistente, rinunciando così ad interrogarsi sui nuovi bisogni dei soci.

Sulla base di questo fondamentale principio, il Consiglio di Amministrazione ha pertanto avviato un'ampia riflessione, che l'ha condotto a concentrare l'attenzione sull'attuale difficoltà economica delle famiglie, costrette ormai a ricorrere al prestito anche per far fronte a spese non voluttuarie. L'acquisto dei libri di testo scolastici,

un ciclo di cure o l'acquisto di farmaci non mutuabili; questi sono banali esempi di spese impreviste che un tempo si consideravano "superabili", mentre invece oggi rischiano di compromettere l'equilibrio del budget familiare. Da questa analisi, quanto mai concreta e "popolare", si è passati alla seconda fase, ossia la verifica della compatibilità legislativa, del costo per l'acquisizione degli strumenti gestionali e, naturalmente, la disponibilità di risorse che fossero adeguate alla nuova attività.

Il regolamento esclude le funzioni tipiche della *cassa peota*, non essendovi raccolta di piccolo risparmio; il software gestionale, vero cuore del sistema, è una gratuita donazione di un socio operante anche presso la Cassa Operaia Cattolica, importante realtà del non-profit che da più di 100 anni opera a Castello-Est; infine le risorse sono interamente pervenute dall'incasso del certificato di deposito che era acceso presso Banca Etica.

Questi i natali del *Microcredito Sociale*, di cui maggiori dettagli trovate a pagina 3 di questo numero. Qui invece concludiamo evidenziando che il modestissimo contributo percentuale che verrà trattenuto al momento dell'erogazione sarà integralmente destinato ad incrementare il Fondo Mutualistico. Innesteremo così, tutti insieme, un circolo virtuoso dove la solidarietà genera da sé nuova solidarietà. Non è poco.

Stiamo pronti dunque a ripartire per questa nuova scommessa, anche questa volta con tanto entusiasmo e pochi *schei*!

PER CONTATTARE LA REDAZIONE

Telefono e Fax : 041 528 6813

Email : smscc.ve@tin.it

Web : www.smscc.it

Posta : Castello 1514, 30120 Venezia



GITA SOCIALE 2008

SABATO 4 OTTOBRE 2008 AVRA' LUOGO LA TRADIZIONALE GITA SOCIALE, CHE QUEST'ANNO HA PER META BASSANO DEL GRAPPA (VI), LA "CITTA' DEGLI ALPINI".

Programma:

- Ore 08,30 partenza da Venezia (Piazzale Roma), si raccomanda la massima puntualità;
- Ore 10,30 arrivo a Bassano del Grappa (VI) e visita al centro storico;
- Ore 13,00 pranzo sociale a Romano d'Ezzelino (VI), presso il ristorante "Al Pioppeto".

Menù:

Antipasti:	Lonzino di maiale affumicato Cestino di sfoglia con radicchio di Treviso
Primi piatti:	Risotto con funghi di bosco Bigoli con ragù d'anatra
Secondi piatti:	Coppa di maiale allo spiedo Tagliata di manzo al rosmarino
Contorni:	Patate al forno Radicchio ai ferri Insalata mista
Dessert:	Millefoglie della casa Caffè

Attraversata dal fiume Brenta, **Bassano del Grappa**, oltre ad una fiorente economia industriale ed una vivace attività culturale, possiede una tradizione gastronomica saporita e gustosa: non si può ripartire senza aver assaggiato i tradizionali *bigoli* e bevuto una grappa.

Nella piazza centrale del Monte Vecchio sorgono il palazzo del Monte di Pietà e la casa Dal Corno Bonato, la cui facciata era stata affrescata da Jacopo Da Ponte, detto il Bassano; a pochi passi, in piazza della Libertà, ecco la chiesa neoclassica dedicata a San Giovanni, realizzata nel 1300 dall'architetto Giovanni Miazzi.

Meravigliosa la quattrocentesca Loggia del Comune, sebbene tutto l'abitato sia costellato di edifici di splendido gusto, arricchiti di preziosi ornamenti: una passeggiata per le tranquille piazzette può rivelarsi molto affascinante.

La vera perla di Bassano è però il Ponte, progettato dal Palladio in legno affinché la naturale elasticità del materiale fosse in grado di contrastare l'impetuosità del corso d'acqua. Il Ponte subì pesanti danneggiamenti sia a causa del fiume che a causa dei bombardamenti bellici, ma sempre venne ristrutturato secondo le direttive palladiane.

L'ultima ricostruzione in ordine di tempo risale al secondo dopoguerra, effettuata per opera degli Alpini.

Concluso il pranzo sociale si ballerà in fraternità ed allegria fino alle ore 17,45.

Il rientro a Venezia (Piazzale Roma) è previsto intorno alle ore 20,00.

Attenzione:

Dopo il versamento della quota d'iscrizione, l'eventuale rinuncia alla partecipazione comporterà la trattenuta di una cauzione pari ad euro 20,00.





MICROCREDITO SOCIALE

Vademecum per l'uso del nuovo servizio mutualistico.

CHI VI PUO' ACCEDERE ?

Può accedere al *microcredito* il socio che risulti, al momento della presentazione della domanda, iscritto da almeno **tre anni** alla Società. Per ovvie ragioni di controllo sull'esposizione, è consentito l'accesso ad un solo componente per volta di uno stesso nucleo familiare.

COME FUNZIONA ?

Si compila il modulo di richiesta, scaricabile anche dal sito www.smscc.it, che va consegnato in Segreteria entro il giorno 20 di ogni mese.

Il microprestito verrà erogato il mese seguente alla richiesta, nel giorno ed orario che sarà comunicato.

Alla prima erogazione sarà consegnata una scheda a comprova dell'importo ricevuto e dei versamenti a rimborso successivamente effettuati.

QUANTO E' POSSIBILE RICHIEDERE ?

La somma richiedibile è diversificata in relazione alla tipologia del bisogno:

- per **cure mediche**, fino ad euro 1.200,00 (spese da documentare);
- per **altre necessità**, fino ad euro 600,00 (senza documentazione).

Le richieste per cure mediche saranno evase con precedenza rispetto a quelle per altre necessità.

I *microprestiti* sono erogati fino al raggiungimento della somma in disponibilità del *camerlengo* per quella seduta. Le richieste non evase saranno portate al mese successivo.

CI SONO COSTI ?

Nella gestione del *microcredito* chi guadagna è il Fondo Mutualistico dei soci, dove ad ogni *microprestito* confluirà il contributo del 7% "a scalare" che sarà automaticamente trattenuto all'atto dell'erogazione; tradotto in *sche*/significa ad esempio che:

- per un *microcredito* di euro 1.200,00 il contributo sarà pari a euro 45,50;
- per un *microcredito* di euro 600,00 il contributo sarà pari a euro 22,75.

COME RIMBORSO LE RATE ?

Qualunque sia la cifra richiesta, il *microprestito* va rimborsato al massimo in 12 rate. Il rimborso avviene in contanti, versando la rata mensile nelle mani del Camerlengo ed avendone registrato il quietanzamento nella propria scheda.

E' CONCESSO SALTARE UNA RATA ?

Omettere il rimborso di una rata non costituisce un problema. Qui stiamo parlando di *microcredito* e di solidarietà.

L'unica formalità richiesta è di avere l'accortezza di avvisarne il Camerlengo.

Per ogni ulteriore chiarimento, ogni Mercoledì dalle ore 18.00 alle ore 19.00, presso la sede sociale, il Comitato Esecutivo/**Banca** è a disposizione dei soci, di persona o per telefono.





storia VENEZIANA

CURIOSITA' VENEXIANE: LA BATTAGLIA DI LEPANTO.

Difficilissimo, quasi impossibile, pretendere che qualcuno sia in grado di riconoscere il muro riprodotto nella foto qui a fianco così, a bruciapelo.

Le barche ormeggiate (si intravede addirittura la prua di una *topa*!) segnalano inequivocabilmente che l'acqua lambisce la struttura muraria, resa elegante dallo zoccolo in bianca pietra d'Istria opportunamente collocato al livello del *comun marin*.

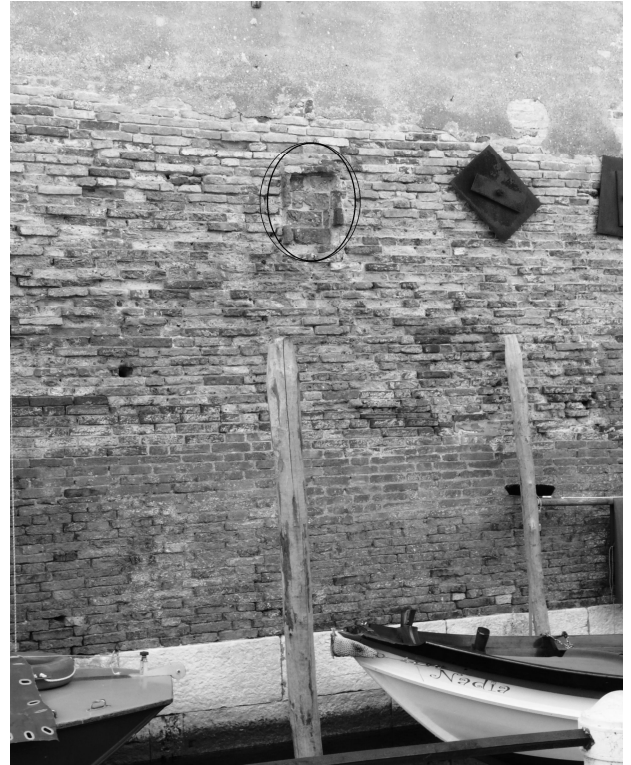
Il cerchio che vedete al centro della parte superiore della fotografia, racchiude ciò che rimane di un'antica nicchia, praticamente quasi indistinguibile dal resto, le cui dimensioni e la collocazione escludono subito che potesse trattarsi di un *capitelo*.

Consultati anche i libri esistenti sull'argomento relativo alle curiosità veneziane, ho verificato che nessun autore ha mai preso in considerazione ciò che in effetti rappresenta un rilievo architettonico assai comune nella nostra amatissima città.

Adesso però, per poter continuare devo svelarvi il luogo: siamo a *Castello*, in *campo de le gorne*, il muraglione segna il confine dell'Arsenale alle spalle dei *tezoni* ovest della *Darsena vecia*.

Lo scopo originario di quell'incavo in procinto di scomparire mi è stato raccontato da un amico, attento conoscitore delle cose veneziane, che con mia sorpresa ritiene sia una nicchia che venne ricavata apposta per conservarvi un pezzo di legno strappato ad una galea turca dopo la vittoriosa battaglia di Lepanto nel 1571.

Sul punto, questo amico ne parla serbandolo il ricordo di quando la nicchia era ancora parzialmente integra, sebbene con il



vetro rotto ed il legno ormai trafugato.

Giro anche a voi questa autentica "chicca", esortando chiunque dei soci abbia notizie o conferme su questa notizia, di volerle gentilmente comunicare in redazione.

Cesare Peris

Lunario de la Serenissima :

**A chi che nasse desfortunai,
ghe piove sul culo anca a stando sentai.**